

Pier Luigi Alinari  
e Giuliano Mazzuoli  
investono  
nel nostro territorio

Alle pagine 2 e 3

# SFIDA ALLA CRISI

**LA NAZIONE**  
**SIENA**

www.lanazione.it

**SPASO**  
Arzillo vecchietto  
rubò 7000 euro  
Subito arrestato

**INTELLIGENTI**  
Scappò con i risparmi  
di famiglia e anziani  
Broker in manette

**INTELLIGENTI**  
Piano in gestione di Crimine  
L'impresa di San Biaggio  
Dietro: l'iva alla colluttata

**INTELLIGENTI**  
Costa pubblica la partita  
Il sindaco con un operatore  
per finanziare il trust

**INTELLIGENTI**  
Visti da vicino: il presidente  
L'iva alla colluttata

**INTELLIGENTI**  
Fiventi: economisti  
di analogia  
Esportò a contratto

**INTELLIGENTI**  
Chiuso il bilancio  
L'iva alla colluttata

**SFIDA  
ALLA  
CRISI**

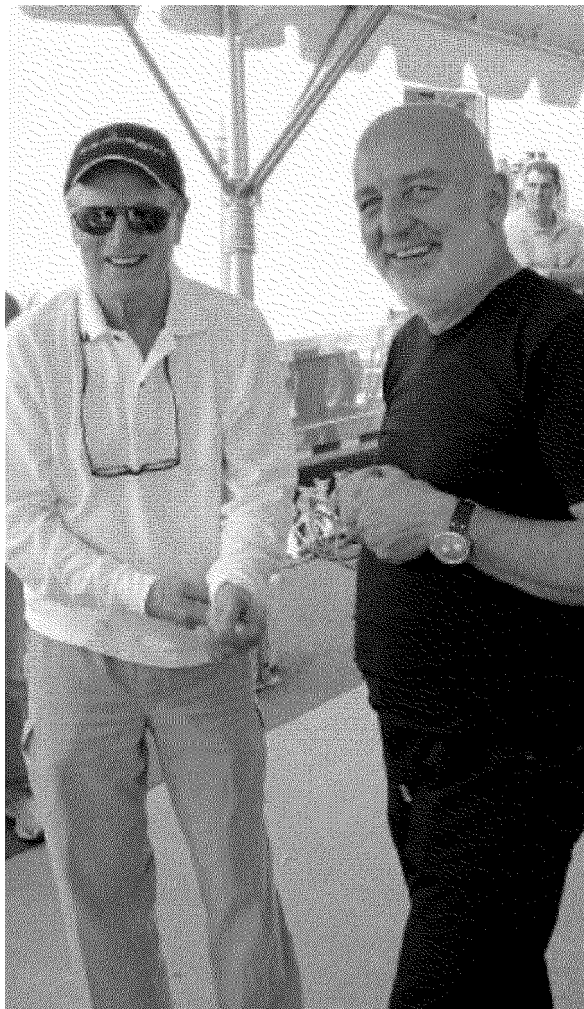
**Chiuso il bilancio**  
AVP - Mostra Mercato  
L'iva alla colluttata

**INTELLIGENTI**  
L'iva alla colluttata

# Mazzuoli punta su Siena

## «E' genuina e ricca di personalità»

*L'imprenditore presente in via di Città con suoi prodotti di designer*



**IMMAGINE** Giuliano Mazzuoli (a destra) con l'indimenticato attore e regista americano Paul Newman

**FRA I SUOI** clienti ci sono Lapo Elkann, Renato Zero, Roberto Cavalli, Roberto Baggio, Vittorio Sgarbi ed Emanuele Filiberto e per tutto il 2010 il suo nome campeggerà sui taxi londinesi. Ex pilota, designer, imprenditore, cultore delle tradizioni, Giuliano Mazzuoli è una delle punte di diamante dell'Italian Style. Nel suo atelier di Tavarnelle Val di Pesa nascono le idee che trasformano un oggetto di qualità (un'agenda, una penna, un gadget e, soprattutto, un orologio) in un oggetto d'arte. Le sue creazioni le trovi al «MoMa» di New York e nelle più prestigiose orologerie delle principali città del mondo e, da qualche settimana, anche a Siena.

**Perché ha scelto Siena, Mazzuoli?**

«Abbiamo aperto a giugno e a settembre ho intenzione di creare un piccolo evento per festeggiare l'apertura. L'orologio «Contagiri» è legato all'Alfa Ro-

### BRAND DI SUCCESSO

**E il rappresentante nel mondo dell'Italian Style. Le sue creazioni si trovano al «MoMa» di New York**

meo 8C Competizione: porterò la macchina in via di Città, sorseggeremo un aperitivo... faremo una festa, insomma. Amo molto questa città. Mi piace perché è tante cose: è piccola, ma ha un posto importante nel mondo, è genuina, ma è ricca di personalità e di personaggi».

**È di tradizione, che...**

«Che è una delle mie ricerche stilistiche. Io che non costruisco la meccanica degli orologi, ma progetto quello che ci sta intorno, traggio origine da un mio antenato, Lisandro, che realizzava pro-

prio la meccanica. E anche Tavarnelle ha un'importante tradizione in questo campo: qui nel '700 esisteva la storica fabbrica di orologi da torre «Pistelli», e ancor oggi c'è una soffitta dove i movimenti degli orologi sono incisi nell'intonaco come graffiti. Bellissimi».

**Però una tradizione l'ha creata anche Giuliano Mazzuoli.**

«Sì, probabilmente sì. Però, vede, io sono in tutto il mondo, ma resto un indipendente: Mazzuoli non è una holding, Mazzuoli è composto dalla famiglia Mazzuoli e così deve restare».

**Quindi, per lei, tradizione vuol dire anche dimensione umana: è una delle chiavi del successo?**

«Sicuramente. Permette di conservare la propria identità e quella dei prodotti, ma non è l'unica. Noi abbiamo scelto anche di non inflazionare il mercato (ad esempio le creazioni Mazzuoli non si vendono in internet ndr) di non andare oltre un certo numero di punti vendita molto selezionati, in Italia, ad esempio, non più di 30, e non abbiamo fretta per nuove aperture, aspettiamo il momento giusto. E, infine, il rispetto per il cliente: da settembre, ad esempio, saremo «Suisse Made», perché la meccanica dei nostri orologi è realizzata in Svizzera e non possiamo bluffare facendo credere che sia nostra».

**E la crisi?**

«Direttamente non ne abbiamo risentito più di tanto, ma abbiamo dovuto patire quella degli altri. Delle fabbriche svizzere di orologi, tanto per direne una, che ci ha fatto ritardare di tre anni il lancio di «Contagiri», che, finalmente, entrerà in distribuzione a settembre. In un campo come questo, abbastanza paradossalmente, si reagisce... stando fermi, nel senso che si deve conservare la fiducia nei propri progetti. E nella propria essenza, naturalmente».

**Alessandro Vannetti**

